

SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/Impresa**1.1 Identificazione del prodotto:**

Codice:

Nome del Prodotto:

Nanofix WB

1.2 Utilizzo pertinente della sostanza o della miscela e utilizzi sconsigliati

Destinazione uso:

Fissativo.

Usi identificati:

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale:

R&Dim Srl

Indirizzo:

Via Torre 3

Località e Nazione:

31032 Casale sul Sile TV -Italia-

Tel.

+39 0422 1743365

Mail persona competente

Responsabile scheda di sicurezza

info@nanocubo.it

Responsabile dell'immissione sul mercato:

R&Dim Srl

1.4 Numero Telefonico di emergenza:

Per Informazioni rivolgersi a:

Numeri principali centri antiveleni attivi 24/24 abbreviati CAV
CAV di Pavia: 0382 24444 Centro nazionale di tossicologia Pavia
CAV Milano 02 66101029 Ospedale Niguarda
CAV Bergamo 800 883300 Ospedale Papa Giovanni XXIII
CAV Firenze 055 7947819 Ospedale Careggi
CAV Roma 06 49978000 Policlinico Umberto I
CAV Roma 06 68593726 Ospedale Pediatrico Bambin Gesù
CAV Foggia 0881 732326 Ospedale universitario di Foggia
CAV Napoli 081 7472870 Ospedale Cardarelli

Per ulteriori informazioni: R&Dim Srl +39 0422 1743365

SEZIONE 2: Identificazioni dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al regolamento CE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e integrazioni. Il prodotto è pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizione del regolamento CE 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12 della presente scheda .

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Pittogrammi di pericolo



Avvertenze: Pericolo

Classificazioni e indicazioni di pericolo:

H318	Provoca gravi lesioni oculari
H315	Provoca irritazione cutanea
EUH208:	Contiene:, 2-metil-2H-isotiazol-3-one. Può provocare reazione allergica

Consiglia di Prudenza:

- P264 Lavare accuratamente con molta acqua dopo la manipolazione.
- P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi o il viso
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P305+P351+P338 **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continua risciacquo
- P362-P364 Togliersi di dosso gli indumenti contaminati, lavarli prima di indossarli nuovamente.
- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/medico.
- P501 Smaltire il contenuto/contenitore secondo la legislazione locale/nazionale.

Contiene: Potassio metilsilanetriolato.

2.3 Altri pericoli:

In base ai dati disponibili. il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0.1%

SEZIONE 3: Composizione informazione sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Informazioni non rilevate

3.2 Miscele

Nome	Concen %	Classif. 1272/2008 (CLP)
Acido silico, sale di potassio		
CAS 1312-76-1 EC 215-199-1 INDEX -	5 < x < 10	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
Potassio metilsilanetriolato		
CAS 31795-24-1 EC 250-807-9 INDEX -	3 < x < 5	Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318
METANOLO		
CAS 67-56-1 EC 200-659-6 INDEX. 603-001-00-X	0 < x < 3	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370
IDROSSISO DI CALCIO		
CAS 1305-62-0 EC 215-137-3 INDEX -	0 < x < 5	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
Octamethylcyclotetrasiloxane		
CAS 556-67-2 EC 209-136-7 INDEX 014-018-00-1	0 < x < 0,025	Repr. 2 H361f, Aquatic Chronic 1 H410 M=10
2-methyl-2H-isothiazol-3-one		
CAS 2682-20-4 EC 220-239-6 INDEX -	0 < x < 0,0015	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

Il testo completo delle frasi di rischio è riportato alla sezione 16 della scheda.

T + = molto tossici (T +), T = tossico (T), Xn = Nocivo (Xn), C = Corrosivo (C), Xi = Irritante (Xi), O = ossidante (O), E = esplosivo (E), F + = estremamente infiammabile (F +), F = Facilmente infiammabile (F), N = Pericoloso per l'ambiente

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- In caso di contatto con gli occhi:** Controllare e rimuovere eventuali lenti a contatto , sciacquare immediatamente con abbondante acqua corrente per almeno 30/60 minuti mantenendo le palpebre aperte.
Consultare un medico
- In caso di contatto con la pelle:** Togliere gli indumenti contaminati e le scarpe lavare accuratamente la pelle con acqua
Consultare un medico
- In caso di inalazione:** Consultare un medico, trasportare l'infortunato all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente . Se il soggetto cessa di respirare, praticare la respirazione artificiale. Prendere opportune precauzioni per i soccorritori
- In caso di ingestione:** In caso di ingestione bere più acqua possibile e consultare immediatamente un medico e mostrare l'etichetta e il contenitore del prodotto. Non indurre il vomito se non espressamente indicato da un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Non sono riportate episodi di danno alla salute attribuite al prodotto.

4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: L'apparecchiatura di estinzione deve essere quella tradizionale: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non adeguati: Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio: Non respirare i prodotti della combustione

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali: Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione anti-incendio. Raccogliere le acque di spegnimento non devono essere scaricate

nelle fognature . Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Indumenti di protezione per i vigili del fuoco: Normale abbigliamento anti incendio, cioè Kit fuoco (BS EN 469), guanti (BS EN 659) e stivali (specifiche HO A29 e A30), in combinazione apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori ad aria compressa a circuito aperto (BS EN 137).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzione personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Se non comporta pericolo, bloccare la perdita.

Indossare dispositivi di protezione adeguati (comprese le attrezzature di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni valgono sia per il personale che per coloro che sono coinvolti in procedure di emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali.

Il prodotto non deve penetrare nella rete fognaria o entrare in contatto con le acque di superficie o sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito in un contenitore adatto. Valutare la compatibilità del contenitore da utilizzare, verificando la sezione 10. Assorbire il residuo con materiale assorbente inerte.

Assicurarsi che il luogo in cui si è verificata la perdita sia ben ventilato. Controllare l'incompatibilità del materiale del contenitore nella sezione 7. Il materiale contaminato deve essere smaltito in conformità con le disposizioni di cui al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni. Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Prima di maneggiare il prodotto, consultare tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare fuoriuscita del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Rimuovere gli abiti contaminati, le attrezzature di protezione individuale prima di entrare in luoghi in cui si consumano alimenti.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in un luogo ben ventilato, lontano dalla luce diretta del sole. Tenere i contenitori lontano da materiali incompatibili, vedere la sezione 10 per i de gli.

7.3 Usi finali specifici.

Informazione non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo delle esposizioni / protezione individuale
8.1 Parametri di Controllo
Riferimenti normativi:

FRA	Valori limite per l'esposizione professionale ad agenti chimici in Francia. ED 984 – INRS
GBR	Regno Unito EH40 / 2005 Limiti di esposizione sul posto di lavoro (terza edizione, pubblicata nel 2018).
OEL-EU	Direttiva (EU) 2017/2398; Direttiva (EU) 2017/164; Direttiva 2009/161/EU; Direttiva 2006/15/EC; Direttiva 2004/37/EC; Directive 2000/39/EC
TLV-ACGIH	ACGIH 2019

METANOLO

Valore limite di soglia

TIPO	STATO	TWA/8h		STEL 15min		Remarks/Observations	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
VLEP	GRA	260	200	1300	1000	SKIN	11
WEL	GBR	266	200	333	250	SKIN	
TLV	GRC	260	200	325	250		
OEL	EU	260	200			SKIN	
TLV-ACGIH		262	200	328	250	SKIN	

IDROSSIDO DI CALCIO

Valore limite di soglia

TIPO	STATO	TWA/8h		STEL 15min		Remarks/Observations	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
VLEP	FRA	5					
WEL	GBR	1		4		RESP	
WEL	GBR	5					
TLV	GRC	1		4			
OEL	EU	1		4		RESP	
TLV-ACGIH		5					

Leggenda:

(C) = SOFFITTO; INHAL = Inhalable Fraction; RESP = frazione respirabile; TORA = Frazione toracica

8.2 Controllo dell'esposizioni

Considerando che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti protezione personali, assicurare che il luogo di lavoro sia ben ventilato tramite un'efficace aspirazione locale.

Quando si scelgono i dispositivi di protezione individuale, chiedete suggerimenti al vostro fornitore delle sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuale devono essere marca CE, mostrando che sono conformi alle norme applicate.

Fornire una doccia di emergenza con una postazione per il lavaggio del viso e degli occhi.

Protezione degli occhi/volto:	Indossare una visiera cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici. (vedi norma EN 166)
Protezione della pelle:	Indossare indumenti professionali con maniche lunghe categoria II e calzature di sicurezza (vedi direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavare il corpo con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti contaminati.
Protezione delle mani:	Proteggere le mani con guanti a lavoro di categoria III (vedi norma EN 374). Ciò che segue, dovrebbe essere preso in considerazione nella scelta del materiale dei guanti da lavoro: la compatibilità, la degradazione, tempo di resistenza e la permeabilità.
Protezione delle vie respiratorie:	<p>Se il valore di soglia (ad esempio TVL-TWA) viene superata per la sostanza o una delle sostanze presenti nel prodotto usare una maschera con filtro di tipo B di cui classe (1, 2, 3) dovrà essere scelta in base al limite di concentrazione d'uso. (Norma EN 14387). In presenza di gas o vapori di varia natura e/o gas o vapori contenenti di particelle (spray, fumi, nebbie, ecc.) sono necessari filtri combinati.</p> <p>I dispositivi di protezione delle vie respiratorie devono essere utilizzati se le misure tecniche adottate non sono adatte per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia considerati. La protezione offerta delle maschere è comunque limitata.</p> <p>Se la sostanza considerata è inodore o la sua soglia olfattiva è superiore al corrispondente TVL-TWA e in caso di emergenza, indossare autorespiratori ad aria compressa a circuito aperto (secondo la norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna (in conformità alla norma EN 138). Per una corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, vedere la norma EN 529.</p>
Controlli dell'esposizione ambientale:	Le emissioni generate dai processi di fabbricazione, compresi quelli generati da apparecchiature di ventilazione, devono essere controllate per garantire il rispetto delle norme ambientali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni generali.

Stato fisico:	Liquido.
Colore:	Trasparente.
Odore:	Non disponibile.
Soglia di odore:	Non disponibile.
pH:	11.0±0.5
Punto di fusione/congelamento:	Non disponibile
Punto/intervallo di ebollizione:	Non disponibile.
Punto di infiammabilità:	>100 °C
Velocità di evaporazione:	Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas):	Non disponibile

Limite minimo di infiammabilità:	Non disponibile.
Limite massimo di infiammabilità:	Non disponibile.
Limite massimo di esplosività:	Non disponibile.
Limite massimo di esplosività:	Non disponibile.
Tensione di vapore:	Non disponibile.
Densità di vapore:	Non disponibile.
Densità relativa:	1.10±0.05 kg/L
Solubilità:	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di auto-accensione:	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile.
Viscosità:	Non disponibile.
Proprietà esplosive:	Non disponibile.
Proprietà ossidanti:	Non disponibile.

9.2 Altre informazione:

VOC (Direttiva 2004/42/EC & 2010/75/EC): 0.10% - 1.00 g/litre

SEZIONE 10: Stabilità e Reattività

10.1 Reattività:

Non ci sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica:

Stabilità in condizioni d' utilizzo normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Non sono prevedibili reazioni pericolose nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.4: Condizioni da evitare:

Nessuna in particolare. Tuttavia devono essere rispettate e le precauzioni usuali utilizzate per i prodotti chimici.

10.5: Materiali incompatibili:

Informazione non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.**Metabolismo, tossicocinetica, meccanismo d'azione e altre informazioni**

Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle probabili vie di esposizione:**METANOLO**

Lavoratori: inalazione, contatto con la pelle.

Popolazione: ingestione di cibo o acqua contaminati; contatto con la pelle di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati e ritardati nonché effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine:**METANOLO**

La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata compresa tra 300 e 1000 mg / kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può causare cecità permanente negli esseri umani adulti (IPCS).

TOSSICITÀ ACUTA:

LC50 (Inalazione) della miscela: > 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela: >2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

Octamethylcyclotetrasiloxane

LD50 (Orale) > 4800 mg/kg topo

LD50 (Cutanea) > 2,5 mg/kg coniglio

LC50 (Inalazione) 2975 ppm/4h topo

IDROSSIDO DI CALCIO

LD50 (Orale) 7340 mg/kg topo

2-methyl-2H-isothiazol-3-one

LD50 (Orale) 183 mg/kg topo

LD50 (Cutanea) 242 mg/kg topo

LC50 (Inalazione) 0,11 mg/l/4h topo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica Contiene: 2-methyl-2H-isothiazol-3-one.

SEZIONE 12: Ecotossicità

Non sono disponibili dati specifici per questo prodotto. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative. Avvisare. Non contaminare il suolo, fognature e corsi d'acqua. Informare le autorità competenti se il prodotto raggiungere corsi d'acqua o fognature o ha contaminato il suolo o la vegetazione. Si prega di prendere tutte le misure per ridurre al minimo gli effetti nocivi per le falde acquifere.

12.1 Tossicità:

2-methyl-2H-isothiazol-3-one

LC50 - per pesci	6 mg / l / 96h
EC50 - per crostacei.	1,9 mg / l / 48h
EC50 - per Alghe / Piante Acquatiche.	0,158 mg / l / 72h

12.2 Persistenza e degradabilità:

METANOLO

Solubilità in acqua	1000-10000 mg / l
Rapidamente degradabile	

IDROSSIDO DI CALCIO

Solubilità in acqua	1000-10000 mg / l
---------------------	-------------------

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

METANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo / acqua	-0,77
BCF	0,2

12.4 Mobilità:

Informazione non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT.

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene T o vPvB in percentuale superiore allo 0.1%

12.6 Altri effetti nocivi:

Informazione non disponibile.

SEZIONE 13: Considerazione sullo smaltimento

13.1 Metodi di smaltimento:

Riutilizzare, dove possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato alle società autorizzate alla gestione dei rifiuti nel rispetto della norma nazionale e locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento in conformità con le normative locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG), e via aerea (IATA).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione15.1 Sicurezza, salute e regolamenti ambientali / legislazione specifica per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle stanze contenute secondo l'Allegato XVII del regolamento CE 1907/2006:

Prodotto.

Point 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Ottametilciclotetrasilossano

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette a segnalazione dell'esportazione ai sensi (CE) Reg. 649/2012

Nessuna.

Le sostanze soggette alla convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Le sostanze soggette alla convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono sottoporsi a controlli sanitari, a condizioni che i dati disponibili sulla valutazione del rischio dimostrino che i rischi correlati alla salute e la sicurezza dei lavoratori sono modeste e la direttiva 98/24 CE è rispettata.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica per il preparato/per le sostanze indicate nella sezione 3.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Repr. 2	Tossicità riproduttiva, categoria 2
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

H301	Tossico se ingerito
H311	Tossico a contatto con la pelle
H331	Tossico se inalato
H370	Provoca danni agli organi.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e danni agli occhi
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H400	Molto tossico per la vita acquatica
H410	Molto tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata

LEGENDA:

- ADR: accordo europeo relativo al trasporto di merci pericolose su strada.
- NUMERO CAS: Chemical Abstract Service Number.
- CE50: concentrazione efficace (necessaria per indurre un effetto del 50%).
- NUMERO CE: Identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti).
- CLP: Regolamento CE 1272/2001.
- DNEL: Livello derivato senza effetto.
- Ems: Programma di emergenza.
- GHS: Sistema Mondiale Armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche.
- IATA DGR: Regolamento Internazionale trasporto aereo merci pericolose.
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione 50%
- IMDG: Codice marittimo internazionale per merci pericolose.
- IMO: Organizzazione marittima internazionale.
- NUMERO INDEX: Identificativo all'allegato VI del regolamento REACH.
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Limite di esposizione professionale.
- PBT: Persistente bioaccumulo e tossico come regolamento REACH
- PEC: Concentrazione prevedibile ambientale.
- PEL: Livello di esposizione prevista.
- REACH: Regolamento CE 1907/2006.
- RID: Regolamento concernente al trasporto internazionale di merci pericolose in treno.
- TLV: Valore limite di soglia.
- TLV SOFFITO: Concentrazione che non deve essere superato in alcun momento della esposizione professionale.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine.
- TWA: Tempo ponderato limite medio di esposizione.
- COV: Compost organici volatili.
- VPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile, come per regolamento REACH.
- WGK: Classi di pericolo dell'acqua (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) del Parlamento Europeo
2. Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) del Parlamento Europeo
3. Regolamento (UE) 790/2009 (I Atp. CLP) del Parlamento Europeo
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 (II Atp. CLP) del Parlamento Europeo
6. Regolamento (UE) 618/2012 (III Atp. CLP) del Parlamento Europeo
7. Regolamento (UE) 487/2013 (IV Atp. CLP) del Parlamento Europeo
8. Regolamento (UE) 944/2013 (V Atp. CLP) del Parlamento Europeo
9. Regolamento (UE) 605/2014 (VI Atp. CLP) del Parlamento Europeo
10. Regolamento (UE) 2015/1221 (VII Atp. CLP) del Parlamento Europeo

11. Regolamento (UE) 2016/918 (VIII Atp. CLP) del Parlamento Europeo
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- L'indice Merck. - 10a edizione
- Gestione della sicurezza chimica
- INRS - Fiche Toxicologique (scheda tossicologica)
- Patty - Igiene industriale e tossicologia
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito web IFA GESTIS
- Sito web dell'ECHA
- Database dei modelli SDS per le sostanze chimiche - Ministero della Salute e ISS (Istituto Superiore di Sanità) - Italia

Note per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Questo documento non deve essere considerato come una garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

L'utilizzo di questo prodotto non è soggetto al nostro controllo diretto; pertanto, gli utenti devono, assumere la propria responsabilità, rispettare le leggi e le disposizioni vigenti di salute e sicurezza. Il produttore da ogni responsabilità per usi impropri. Fornire al personale incaricato una formazione adeguata su come utilizzare i prodotti chimici.